

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

1200016937

ITA:

Soprintendenza alle Antichità di Ostia

64

Lazio

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Ostia Museo INV. 31240

OGGETTO: Spada di ferro e fermaglio di bronzo

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Necropoli di Castel di Decima

DATI DI SCAVO: Tomba 23 a fossa INV. DI SCAVO: T. 23/8-9
(o altra acquisizione)
scavata fra il 5 e il 10 VI 1972

DATAZIONE: fine VIII sec. a.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: bronzo

MISURE: Lungh. cons. cm 36; largh. (col pezzo staccato) cm. 13.

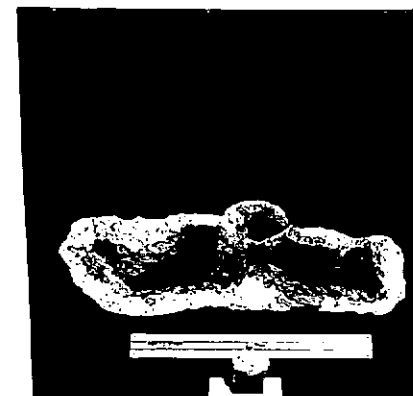
Fermaglio cm. 4 x 2,5 ca.

STATO DI CONSERVAZIONE: frammentario, sferrato e contorto, un pezzo
staccato; inglobato in tela e gesso. Anche il fermaglio è frammen-
tario spezzato in più parti inglobato nel gesso e ora non visibi-
le.
CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG: R 1381-10

DESCRIZIONE: Spada a lunga lama di ferro sferrata e contorta
, un pezzo vicino alla parte superiore della lama è staccato
e fuoriscito finito di lato. L'elsa, terminante in un pomo
di ferro di forma non più riconoscibile per l'ossidazione,
aveva un'anima di ferro a sezione quadrangolare, attorno del
quale c'era il manico di lungo avvolto da filo di bronzo
(il tutto molto frammentario ossidato e corrosivo). Attaccato
al lato della lama piuttosto in alto vicino al manico v'era
un fermaglio di forma rettangolare consistente da un elemento
(una sbaretta) di ferro al centro ai cui estremi passava
no i lati lunghi del l'elemento rettangolare che aveva un ani-
ma di bronzo avvolto da altr filo di bronzo; nella stessa
tecnica erano sbarette che attraversavano il fermaglio a diago-
nale.

RESTAURI: Ostia

ESEGUITI: 1972

PROCEDIMENTI SEGUITI:

Trattamento con Benzo Trizolo, consolidato con Pantarol.

Lasciati inglobati nella camicia di tela di garza e gesso per evitare completa disintergrazione.

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Gi. d. Sc. 1971-1972, p. 88 e 91.

Dato lo stato frammentario e corrosivo della spada e delle spade trovati in svavi in genere è difficile di stabilire il tipo e i confronti esatti. Si potrebbe forse confrontare con p.es. H.Hencken, Tarquinia, Villanovans and Early Etruscans, Cambridge (Mass.) 1968, p.227 s. fig. 325,a

FOTOGRAFIE: R. 1397, 10

DISEGNI:

- 31856 olletta
- 31857 anfora ad occhiali
- 31858 ~~XXXXXXXXXXXXX~~ anforetta
- 31859 tazza ad ansa bifora
- 31860 tazzetta ad ansa bifora
- 31861 tazzetta ad ansa bifora
armilla di bronzo (T.23,7)

Ingrid Pohl

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DATA: 1 VI 1973

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

[Handwritten signature]

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

[Faint, illegible text in the bottom right section]